



COMUNE DI BAGHERIA

Centro Elaborazione Dati

AGENDA URBANA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Codice progetto	: AU_PA.2.2.3
Nome del progetto	: Realizzazione di una piattaforma per la gestione documentale integrata, di un hub per l'interoperabilità e la cooperazione di un sistema di accesso a dati correlati e di servizi Datawarehousing 223 Importo progetto € 162.000,00

Beneficiario	: Comune di Bagheria - C.F. 81000170829
--------------	---

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE, OBIETTIVI, RICADUTE E BENEFICIARI DEL PROGETTO	5
2.1 DESCRIZIONE	5
2.2 OBIETTIVI	6
2.3 RICADUTE	7
2.4 BENEFICIARI	7
3. ARCHITETTURE DI SISTEMA E MODALITA' DI INTERVENTO	9
4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE	10
4.1 SERVIZI PER L'ADEGUAMENTO DI PIATTAFORME ESISTENTI O IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE NELL'AMBITO DI ALTRI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO	12
4.2 <i>Hub Del Motore di Correlazione</i>	12
4.3 SERVIZI STRUMENTALI E TECNOLOGIE ABILITANTI	13
4.4 <i>Interprete Semantico</i>	13
4.5 SERVIZI PER L'UTENZA	14
4.6 <i>Cittadinanza Digitale – Sistema Integrato Servizi Socio-Sanitari (Fascicolo CSAE-CSSI).</i>	14
4.7 <i>SUAP Integrato</i>	15
5. ANALISI DELLE ATTIVITÀ	16
6. PIANO DI LAVORO E CRONOPROGRAMMA	23
7. RUOLI E GESTIONE DEL PROGETTO	25
8. QUADRO ECONOMICO DEGLI INTERVENTI	28

1. PREMESSA

Il presente progetto, candidato a valere sull'Azione 2.2.3 dell'Asse Prioritario 2 – “*Agenda Digitale*” del Programma Operativo FESR 2014/2020, si colloca all'interno di un articolato e pluriennale processo di innovazione che ha l'obiettivo di rendere più efficiente la macchina amministrativa ed erogare servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese del territorio di riferimento. Sebbene il presente progetto mantenga una sua autonomia operativa e funzionale, molteplici sono le sinergie che è possibile attivare con il progetto candidato a valere sull'Azione 2.2.1, come meglio spiegato nel prosieguo.

In tale quadro, gli interventi che si intende realizzare sono stati pensati in stretto raccordo con i servizi corrispondenti implementati dal Comune di Palermo con il quale è stata condotta una progettazione congiunta sin dalle prime fasi di concepimento dei progetti stessi.

Al fine di potere dare avvio ad un processo di innovazione digitale del Comune di Bagheria, si è deciso di proporre due differenti tipologie di interventi che risultano coerenti con l'Azione presente e con l'Azione 2.2.3 del PO-FESR 2014-2020:

- digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti dell'Ente Locale (Azione 2.2.1);
- interoperabilità e razionalizzazione delle banche dati pubbliche e utilizzo di piattaforme comuni o riuso di soluzioni di altri Enti (Azione 2.2.3).

Il presente progetto, in particolare, prevede l'utilizzo, la personalizzazione ed il collegamento funzionale all'ecosistema di Bagheria di servizi sviluppati ed erogati dal Comune di Palermo nei seguenti ambiti:

- utilizzo di piattaforme per la digitalizzazione dei processi interni all'Ente Locale;
- utilizzo di strumenti di interoperabilità tra i servizi adottati sia per gli operatori interni all'Ente Locale sia per i cittadini e per le imprese.

Il presente documento di progetto è impostato in Sezioni di seguito sommariamente descritte:

- **2 – Descrizione, Obiettivi, Ricadute e Beneficiari del Progetto:** descrive discorsivamente la ratio del progetto, gli obiettivi che si prefigge di realizzare, i risultati che ci si aspetta di conseguire e i beneficiari destinatari degli interventi/servizi dei quali si prevede l'implementazione;
- **3 – Architetture di sistema e modalità di intervento:** descrive le architetture tecnologiche utilizzate a supporto dei servizi da adottare;
- **4 – Descrizione degli Interventi da Realizzare:** descrive in dettaglio gli interventi che si intende realizzare in riferimento alle componenti che intende adottare;
- **5 - Analisi delle Attività:** riporta il quadro delle attività che saranno poste in essere per la realizzazione delle diverse fasi del progetto. Per ogni attività vengono indicati gli obiettivi, le competenze professionali coinvolte e i deliverables attesi;
- **6 - Piano di Lavoro:** descrive l'organizzazione del progetto in fasi di lavoro evidenziando, per ciascuna fase, i contenuti e gli obiettivi. Il piano di lavoro è corredato da un cronoprogramma che illustra la programmazione temporale del progetto e da una matrice Ruoli – Responsabilità che evidenzia il modello di governance del progetto;
- **7 - Ruoli e Gestione del progetto:** descrive i ruoli e le responsabilità previste per la gestione del progetto
- **8 - Quadro Economico degli Interventi:** riporta il fabbisogno delle risorse economiche necessarie per l'attuazione del progetto stimato sulla base della consistenza e della natura intrinseca degli interventi. Vengono, inoltre, fornite le tabelle di sintesi che riepilogano i costi in funzione degli ambiti di intervento e delle macro-voci di spesa previste.

2. DESCRIZIONE, OBIETTIVI, RICADUTE E BENEFICIARI DEL PROGETTO

In quanto segue nella presente Sezione forniremo dapprima una descrizione sommaria dei contenuti del progetto unitamente ad una analisi del contesto all'interno del quale il progetto stesso si inserisce per poi analizzarne gli obiettivi specifici e le ricadute e indicarne i beneficiari attesi.

2.1 Descrizione

L'**innovazione digitale** rappresenta, oggi, non solo una ineludibile tendenza di mercato, con inevitabili ricadute socio-economiche in grado di condizionare fortemente (se non addirittura determinare) le politiche dei Paesi evoluti e indicare una strada per quelli emergenti, ma anche una formidabile opportunità di miglioramento della qualità della vita dei Cittadini oltreché rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione. All'interno di tale contesto, gli Enti Locali, in ragione del loro contatto diretto con i cittadini e con le imprese, sono chiamati a giocare un ruolo sempre più determinante, fino a pochi anni addietro inimmaginabile, ma che oggi permette di **erogare a cittadini e imprese servizi innovativi e al passo con i tempi**, utilizzando canali e strumenti in continua evoluzione che consentano un rapporto diretto tra l'Ente Locale e i suoi molteplici stakeholder;

Tali rapporti trovano una loro collocazione e riorganizzazione nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che rappresenta un indiscusso punto di riferimento nell'indicare le linee guida per l'ammodernamento digitale dei servizi e dell'organizzazione della P.A.. In particolare, il CAD prescrive che le PP.AA. si debbano organizzare utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, per l'effettivo riconoscimento dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. Tale processo di riorganizzazione coinvolge chiaramente non solo l'informatica ma anche l'organizzazione e la comunicazione.

Il presente progetto si inserisce nell'alveo dell'adozione di piattaforme comuni ad altri Enti e nel riuso di soluzioni da questi sviluppate in coerenza con gli indirizzi generali sopra rappresentati, per implementare una strategia di convergenza verso gli obiettivi dell'Agenda Urbana attraverso i seguenti interventi che si possono iscrivere alle due macro-categorie seguenti:

- **l'utilizzo di "piattaforme di servizio"** in grado consentire la raccolta, la gestione e la valorizzazione di basi dati le più variegate, dotate altresì di strumenti specificamente orientati per il supporto alle decisioni e per l'interoperabilità applicativa;
- **l'adozione di nuovi servizi digitali**, orientati a cittadini e imprese;

2.2 Obiettivi

Gli obiettivi che il presente progetto si prefigge di realizzare sono stati pensati per risultare in linea con quanto previsto dall'Avviso 2.2.3 dal momento che consistono in:

- **Hub del Motore di Correlazione.** Il comune di Bagheria utilizzerà un *Hub di Motore di Correlazione* da collegare - anche per mezzo di esportazioni periodiche - al *Motore di Correlazione* del comune di Palermo che funge da collettore e normalizzatore dei dati;
- **adozione di piattaforme strumentali e di servizio o riutilizzo di soluzioni in uso presso altri Enti.** Per raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto ci si avvarrà di piattaforme tecnologiche particolarmente evolute quali il sopra citato *Hub del Motore di Correlazione*, gli strumenti di gestione documentale e di interoperabilità applicativa.

Entrando nel merito dei servizi che il progetto prevede di adottare, di seguito se ne riporta una elencazione che troverà una descrizione più dettagliata nella Sezione 4 del presente documento:

- SUAP integrato;
- Servizio di integrazione tra le Cartelle Socio-Sanitarie CSAE e la CSSI;
- Hub del motore di Correlazione;

2.3 Ricadute

Per quanto riguarda i benefici attesi, le ricadute del progetto propagheranno la propria azione su diversi ambiti tematici e lungo diverse direttrici strutturali:

- la razionalizzazione e la correlazione delle basi dati interne ed esterne all'ente, a beneficio sia degli operatori, del management e dei decisori politici dell'Ente sia dei cittadini e delle imprese.
- l'implementazione di servizi online con elevato contenuto di personalizzazione e coerenti con il modello "once only" indicato dal CAD;
- il miglioramento dei livelli di servizio e della qualità intrinseca dei servizi offerti all'utenza;
- l'abbattimento delle distanze esistenti tra cittadini e imprese da un lato e la P.A. dall'altro grazie alla introduzione di strumenti di collaborazione e di un sistema di prenotazione unico per l'accesso ai servizi dell'intero Ente;

2.4 Beneficiari

I beneficiari della piattaforma di progetto e dei servizi con essa sviluppati sono deliberatamente molteplici, in coerenza con un progetto che intenda traguardare

l'innovazione di un Ente quale il Comune di Bagheria. Più in dettaglio, i beneficiari sono classificabili nelle quattro categorie sotto riportate:

- **operatori di back-office dell'Ente:** la digitalizzazione dei processi amministrativi prevista dal progetto è specificamente concepita per innovare, in una chiave di unitarietà, la gestione dei processi interni all'Ente stesso;
- **management e decisori politici:** la piattaforma di progetto risulterà particolarmente utile per il management dell'Ente nonché per i suoi decisori politici;
- **cittadini e imprese:** la digitalizzazione dei processi amministrativi e di collaborazione prevista dal progetto consentiranno di rivoluzionare il rapporto tra l'Ente e i propri utenti, cittadini e imprese in primis, non solo accorciando tempi e distanze attualmente esistenti ma anche fornendo informazioni dettagliate e nuovi canali di comunicazione.

3. ARCHITETTURE DI SISTEMA E MODALITA' DI INTERVENTO

La presente Sezione richiama brevemente il contesto tecnologico all'interno del quale si colloca il progetto. A tale riguardo preme precisare che il Comune di Bagheria, per il tramite del Comune di Palermo, potrà accedere ad una serie di infrastrutture attraverso cui vengono eseguiti alcuni dei servizi che l'Ente ha l'obiettivo di erogare.

Il comune di Palermo, attraverso modalità di erogazione fortemente basate sul paradigma del cloud, fornisce anche le soluzioni tecnologiche a supporto del presente progetto e ciò consente di utilizzare un insieme di soluzioni ad alto contenuto tecnologico. A questo occorre aggiungere una ricca dotazione di servizi applicativi dei quali il progetto potrà avvalersi in fase di implementazione e di gestione in esercizio.

Sarà così possibile sulla base della struttura già presente presso il comune di Palermo, erogare un intero set applicativi e farli comunicare con tutti gli altri servizi mantenendo riservatezza, solidità e integrità dei dati. Particolare rilevanza in questo contesto assume l'aspetto legato al *motore di correlazione*, che diventa fulcro centrale per l'orchestrazione, il coordinamento e la gestione di tutti i dati.

In questo contesto di riferimento, gli interventi che la Città di Bagheria intende sviluppare attraverso le risorse messa a disposizione dal programma Agenda Urbana, riguarderanno principalmente:

- La realizzazione di interfacce applicative da integrare a bordo dei silos applicativi attualmente in uso presso la Città;
- La realizzazione di interventi per la intermediazione di servizi tecnologici nel dominio utente (Conservazione a norma, organizzazione di processi di firma, automazione delle PEC, ..)
- La realizzazione di servizi il cui front-end sia collegato ed interoperante con lo strato di back-end.

4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE

Il programma di finanziamento Agenda Urbana rappresenta per la Città di Bagheria una straordinaria occasione per sostenere i processi di trasformazione digitale attraverso i quali garantire al proprio territorio di riferimento un modello di sviluppo competitivo e sostenibile.

A partire da questa organica visione del modello di intervento previsto per la realizzazione dei servizi, nel corso di questa sezione saranno descritti le attività e i servizi che più specificatamente trovano collocazione nell'ambito della Azione 2.2.3 rimandando, per la componente complementare, agli omologhi contenuti che saranno illustrati nella relazione progettuale relativa alla misura 2.2.1.

Dal punto di vista logico, al fine di fornire una più immediata chiave di lettura, il quadro complessivo dei servizi oggetto di intervento nell'ambito dell'OT2 di Agenda Urbana sono stati raggruppati nelle seguenti categorie concettuali:

- **Adozione di servizi a riuso.** Rientrano in questa categoria gli interventi finalizzati al riuso di specifici servizi. In particolare, è prevista l'adozione dei seguenti servizi:
 - Scrivania Virtuale (Azione 2.2.1);
 - Libro Firma (Azione 2.2.1);
 - Hub del Motore di Correlazione (Azione 2.2.3);
- **Servizi strumentali e tecnologie abilitanti.** Rientrano in questa categoria gli interventi finalizzati ad incrementare l'efficacia e la qualità dei servizi:
 - Servizi di collaborazione integrati (Azione 2.2.1);
 - Servizi di messaggistica (PEC, mail, Video Conferenza) (Azione 2.2.1);
 - BIM e servizi di Project Management (Azione 2.2.1);
 - Interprete Semantico (Azione 2.2.3);
- **Servizi per l'utenza.** Rientrano in questa categoria gli interventi finalizzati a garantire una offerta di servizi funzionalmente e concettualmente integrati alle

diverse categorie di utenza quali Cittadini ed imprese, Operatori di back-office della PA, Management e decisori politici e altre pubbliche amministrazioni e stakeholders.

L'integrazione funzionale e concettuale alla quale si è fatto riferimento offre una straordinaria opportunità per l'Amministrazione per ripensare i propri modelli di servizio e renderli coerenti con un nuovo paradigma assolutamente in linea con le trasformazioni digitali e l'interoperabilità dei servizi. Nello specifico, i servizi utilizzati nell'ambito del progetto sono:

- Cittadinanza Digitale – CRM per URP, Servizi al Cittadino e Sportello Comunicazione Eventi (Azione 2.2.1);
- Imprese e Sviluppo Economico – Ciclo dei servizi alle imprese (SUAP integrato, Impianti Pubblicitari) (Azione 2.2.1);
- Cittadinanza – e-Democracy e Partecipazione (Azione 2.2.1);
- Cittadinanza Digitale – Centro Unico di Prenotazione dei servizi comunali (Azione 2.2.1);
- SUAP Integrato (Azione 2.2.3);
- Cittadinanza Digitale – Sistema Integrato Servizi Socio-Sanitari (integrazione CSAE-CSSI) (Azione 2.2.3).

Come già detto, tutti gli interventi saranno finalizzati ad un utilizzo da parte di una o più delle quattro diverse categorie di utenza indicate, prevedendo altresì l'adozione di strumenti e servizi di fruizione che, pur insistendo sulle stesse informazioni unitarie ed omogenee, specializzano i diversi punti di vista alle esigenze dell'Ente.

A partire dal quadro complessivo dei servizi appena delineato si riporta, di seguito, l'analisi di dettaglio delle soluzioni adottate per ciascuno degli interventi direttamente riferiti alla misura 2.2.3 oggetto di intervento nell'ambito del presente progetto.

4.1 Servizi per l'adeguamento di piattaforme esistenti o in fase di implementazione nell'ambito di altri programmi di finanziamento

In questa sezione del documento vengono descritti i servizi che saranno adottati dal Comune di Bagheria all'interno della Azione 2.2.3 per la realizzazione dei principali e necessari servizi di interoperabilità attraverso i quali saranno abilitati gli specifici servizi presi in carico nell'ambito del presente progetto.

4.2 Hub Del Motore di Correlazione

Il progetto propone l'utilizzo del servizio del *motore di correlazione* già in uso presso il Comune di Palermo. Esso sarà alimentato da un'estrazione formalizzata e strutturata dei dati oggi presenti sui vari silos applicativi di Bagheria e da processi di *ingestion* provenienti da fonti dati esterne disponibili sui portali di servizi di livello nazionale (Portale dei Comuni) e elaborato attraverso i servizi di piattaforma esistenti presso il datacenter del Comune di Palermo.

L'ente utilizzerà quindi i servizi del motore di correlazione per ottenere un collettore unico dei dati relativi all'intero patrimonio informativo dell'Ente Pubblico, ed inoltre l'accesso ad un ecosistema applicativo in grado di consentire analisi trasversali (correlazioni, inferenze, etc.) tra basi dati relative a domini tematici differenti.

In questo modo la piattaforma in oggetto è in grado di:

- Creare un unico punto centralizzato per le basi di dati, evitando la duplicazione degli stessi e garantendo una storicizzazione che permetta di monitorare l'evoluzione del dato nel tempo;
- Interfacciarsi con le diverse basi di dati, sia interne all'Ente che esterne, attraverso l'utilizzo di appositi connettori, alcuni già esistenti altri invece da creare ad hoc in base alla tipologia di tecnologia in uso;

4.3 Servizi strumentali e tecnologie abilitanti

In questa sezione del documento vengono descritti, con adeguato livello di dettaglio, i servizi strumentali e le piattaforme tecnologiche che saranno dispiegate per il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

4.4 Interprete Semantico

Il servizio utilizzando quanto già realizzato per il comune di Palermo, permette di effettuare delle analisi e ricerche semantiche all'interno dei documenti, in modo da estrarre il patrimonio di conoscenza presente nelle informazioni non strutturate dell'Ente. Dotato al suo interno di un motore di ricerca avanzato che ricostruisce le logiche di collegamento dei documenti basandosi sull'analisi delle correlazioni, ottenendo in questo modo una visione ben più ampia delle relazioni tra i documenti rispetto all'ambito ricercato.

L'Interprete Semantico opera sulla componente informativa “destrutturata” dell'Ente (Documenti, Determine, Delibere, Circolari, etc...) e presenta un forte grado d'interoperabilità con il motore di correlazione, in quanto conddivideranno le stesse basi di dati opportunamente federate, in modo da arricchire le informazioni in entrambe le direzioni.

4.5 Servizi per l'utenza

In questa sezione del documento vengono descritti, con adeguato livello di dettaglio, i servizi previsti per l'utenza.

4.6 Cittadinanza Digitale – Sistema Integrato Servizi Socio-Sanitari (Fascicolo CSAE-CSSI).

Il servizio in esame riguarda l'implementazione di servizi all'utenza basati su un modello di interoperabilità avanzata tra il Comune di Palermo e la ASP 6 attuato attraverso la Piattaforma Assistenza Sociale (prevista nell'ambito del PON Metro) di cui si doterà anche il comune di Bagheria.

In particolare, l'intervento ha l'obiettivo di rendere interoperanti la piattaforma applicativa Assistenza Sociale che l'Amministrazione Comunale sta realizzando nell'ambito del PON Metro con la Piattaforma ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) che la ASP 6 ha in previsione di completare entro il 2020.

Il processo di integrazione tecnologica tra le due piattaforme interpreta l'effettiva esigenza di garantire al sistema dell'assistenza Socio-Sanitaria tre obiettivi strategici:

- Un modello di intervento integrato a vantaggio del portatore di bisogni;
- Una razionalizzazione dei servizi
- L'efficientamento della spesa pubblica senza alcuna riduzione dei livelli di servizio per l'utente ma , anzi, una opportunità per garantire maggiore capacità di risposta ai bisogni espressi.

4.7 SUAP Integrato

Il sistema adottato, oltre a comprendere i servizi normalmente presenti su una piattaforma per lo Sportello Unico delle Attività Produttive, integrerà la gestione e l'operatività delle pratiche AUA (Autorizzazione Unica Ambientale di competenza della Città Metropolitana).

I servizi SUAP previsti riguardano saranno realizzati attraverso il modello di implementazione cosiddetto "federato" con il quale, un comprensorio territoriale omogeneo garantisce i servizi all'utenza in maniera omogenea.

Il sistema adottato sarà reso interoperante con i dati ed i processi presenti sull'ecosistema di riferimento.

Nella logica della realizzazione di processi articolati volti allo snellimento ed alla semplificazione dei processi, i servizi di sportello saranno resi applicativamente interoperanti con altri domini applicativi presenti presso l'Ente. Un chiaro esempio di tale interoperabilità applicativa riguarda i processi che collegano l'Attività Produttiva con i Tributi per i quali sarà prevista la possibilità per le imprese di effettuare, contestualmente ai procedimenti SUAP, anche la dichiarazione ai fini Tari.

5. ANALISI DELLE ATTIVITÀ

In questa sezione del documento vengono descritte le diverse macro attività la cui realizzazione è prevista nell'ambito del progetto per il pieno raggiungimento degli obiettivi. Tutte le attività sono state raggruppate e classificate in funzione di un criterio di omogeneità intrinseca collegabile ad ognuna delle unità concettuali in cui può essere articolato il progetto.

COORDINAMENTO			
Nome	Project Management		
Obiettivi	<p>L'obiettivo principale dell'attività di Project Management è la conduzione, la pianificazione e il monitoraggio delle molteplici attività comprese nel progetto. Attraverso le attività di PM si persegue l'obiettivo di una gestione efficace del piano di lavoro, nel rispetto dei tempi e dei costi, nonché della qualità dei <i>deliverables</i> realizzati, con particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">● all'allocazione delle risorse necessarie (risorse umane, forniture esterne, etc.) ed al controllo dei rischi di progetto;● alla cura delle comunicazioni con tutti i partecipanti comunque interessati alle diverse attività coinvolte;● al diretto coinvolgimento dell'Amministrazione sia nelle fasi decisionali che nelle fasi più operative.		
Descrizione	<p>Le attività di Project Management sono affidate ad un responsabile di progetto di comprovata esperienza nell'ambito dell'attività di progettazione e realizzazione di sistemi informatici complessi.</p> <p>Obiettivo principale del responsabile di progetto è quello di assicurare il</p>		

	<p>coordinamento delle molteplici attività ed attori coinvolti nel progetto, nonché la conformità di ciascun prodotto/servizio realizzato agli standard definiti nell'ambito del progetto stesso.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Project Management viene anche costituito un apposito "tavolo tecnico" con l'obiettivo di definire i necessari interventi anche di natura organizzativa, necessari in particolar modo ad assicurare il pieno raccordo delle diverse componenti di progetto.</p>
Prodotti	Piano esecutivo di progetto

PROGETTAZIONE

Nome	Progettazione generale ed esecutiva degli interventi		
Obiettivi	<p>L'obiettivo primario di questa attività consiste nel definire e mantenere aggiornate i contenuti della progettazione relativa alle architetture, alle tecnologie ed ai modelli di implementazione.</p> <p>La progettazione interagisce e rielabora i contenuti specifici emergenti dalle attività di workshop e dalle Proof of Concept che coordina ed organizza.</p>		
Descrizione	<p>Il lavoro consiste nel produrre i diversi modelli del progetto PON Metro (Architettura Tecnologia, Architettura applicativa, Modelli di interoperabilità e Cooperazione, Analisi dei requisiti macro, ...), l'attività di progettazione è corredata dai principali</p>		

	casi d'uso di riferimento, e dalle specifiche tecniche di riferimento: il “modello di progetto” costituisce una prima descrizione formale del sistema più complessivo, definendo i principali concetti coinvolti e le caratteristiche di comportamento basilari dell'insieme di componenti di cui si prevede la realizzazione.
Prodotti	Architettura tecnologica Architettura applicativa Modelli di dominio

ORGANIZZAZIONE

Nome	Analisi generale di processo e di impatto organizzativo		
Obiettivi	L'obiettivo primario di questa attività consiste nel definire un modello concettuale di riferimento dell'intera soluzione di cui si prevede l'implementazione, individuando le principali caratteristiche funzionali di ciascun componente, le diverse interrelazioni tra i medesimi e gli impatti sull'organizzazione. Ciò con l'obiettivo di definire ed attuare le più opportune strategie di change management.		
Descrizione	Il lavoro consiste nel produrre il “modello di dominio” del progetto, corredato dai principali casi d'uso di riferimento, e		

	dalle specifiche tecniche di riferimento: il “modello di progetto” costituisce una prima descrizione formale del sistema più complessivo, definendo i principali concetti coinvolti e le caratteristiche di comportamento basilari dell’insieme di componenti di cui si prevede la realizzazione.
Prodotti	Architettura tecnologica

ATTIVITÀ

Nome	Sviluppo applicativo per la realizzazione e l’integrazione dei sistemi		
Obiettivi	<p>L’obiettivo primario di questa attività consiste nella predisposizione tecnico applicativa di tutte le componenti software centralizzate preposte al corretto funzionamento dei servizi nel loro complesso. Esse comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interoperabilità ● Cooperazione applicativa ● Sviluppo servizi di dominio ● Integrazione di componenti applicative e di piattaforme di servizio ● Sicurezza applicativa ● Gestione dei carichi e analisi delle performance 		

	<p>Progettare, pianificare e realizzare tutti gli interventi di natura tecnico-applicativa sugli ambienti di sviluppo e in genere sui sistemi centralizzati necessari il corretto funzionamento della piattaforma e dei servizi previsti.</p>
Descrizione	<p>L'attività è articolata nei seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello di sviluppo; • Realizzazione del software • Gestione dei test; • Documentazione; • Policy per la gestione operativa • Definizione delle politiche di sicurezza, affidabilità e scalabilità;
Prodotti	Schema architettura tecnica

ATTIVITÀ

Nome	Attività sistemistiche per la installazione, configurazione ed integrazione dei sistemi HW e SW		
Obiettivi	L'obiettivo primario di questa attività consiste nella predisposizione tecnico sistemistica di tutte le componenti hardware e software già in dotazione presso l'Ente ai fini del		

	<p>corretto collegamento con i servizi di piattaforma acquisiti in cloud. Esse comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione dello Strato fisico locale • Interconnessione allo Infrastruttura IaaS • Interconnessione alloInfrastruttura PaaS • Network
Descrizione	<p>Realizzare tutti gli interventi di natura tecnico-sistemistica sui server e in genere sui sistemi centralizzati locali necessari il corretto funzionamento.</p> <p>L'attività è articolata nei seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione componenti server; • Configurazione sistemi Storage; • Installazione e configurazione software; • Definizione delle politiche di sicurezza, affidabilità e scalabilità;
Prodotti	Schema architettura tecnica

ATTIVITÀ

Nome	Seminari formativi e workshop tecnologici		
------	---	--	--

Obiettivi	L'obiettivo primario di questa attività consiste nell'assicurare, all'interno dell'Amministrazione, la diffusione delle competenze necessarie per l'implementazione e la gestione delle infrastrutture di servizio Cloud.
Descrizione	<p>Si tratta di una attività prevalentemente orientata ai gruppi tecnici che, sotto diversi punti di vista, dovranno integrare e gestire la cooperazione con l'infrastruttura Cloud.</p> <p>I seminari ed i workshop formativi coinvolgono, sui diversi temi, operatori delle tecnologie e dei domini funzionali in grado di esprimere competenze adeguate con i fabbisogni di un contesto tecnologico ed innovativo quale quello oggetto di realizzazione.</p>
Prodotti	Materiale didattico

6. PIANO DI LAVORO e CRONOPROGRAMMA

Lo sviluppo temporale del progetto prevede una durata complessiva pari a 6 trimestri e una organizzazione delle attività articolata in tre macro fasi concettualmente distinte anche se temporalmente sovrapposte. In particolare:

Fase 1 (Predisposizione dei servizi) – è la fase deputata alle attività di progettazione esecutiva e di predisposizione delle infrastrutture, alla definizione dei modelli di interoperabilità e cooperazione applicativa ed alla realizzazione delle componenti di servizio previste dal progetto intese, però, in maniera atomica rispetto alla vision complessiva del progetto. In questa fase, per esempio, saranno realizzate le installazioni delle componenti HW e SW di base, l'analisi e la revisione dei processi oggetto di intervento, l'adeguamento del modello di federazione con i servizi cloud.

Fase 2 (Integrazione e dispiegamento dei servizi) – è la fase di lavoro deputata alla integrazione delle diverse componenti funzionali ed alla finalizzazione dei servizi. In particolare, in questa fase saranno assemblati le componenti applicative deputate sia alla gestione dei servizi che alle componenti tecnologiche. Un altro aspetto specifico di questa seconda fase riguarda la messa a punto dei servizi di back-end di supporto alla governance e al monitoraggio delle performance dei servizi basati sui processi di business intelligence applicata al data lake (big data) che consentiranno l'implementazione di cruscotti decisionali.

Fase 3 (Integrazione e dispiegamento dei servizi) – è la fase di lavoro deputata alla integrazione finale dei servizi di piattaforma ed applicativi ed alla gestione delle fasi di collaudo tecnico amministrativo del progetto.

Periodo	I Trimestre				II Trimestre				III Trimestre				IV Trimestre				V Trimestre				VI Trimestre							
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Attività	Fase 1												Fase 2												Fase 3			
Progettazione																												
Acquisizione componenti hardware e software																												
Realizzazione/Adeguamento/Evoluzione Piattaforme esistenti																												
Analisi e revisione dei processi																												
Servizi di interoperabilità applicativa																												
Sviluppo software componenti di front-office																												
Sviluppo applicativo Componenti di Back-office																												
Organizzazione processi e Change Management																												
Attività sistematica																												
Installazione e configurazione																												
Collaudo ed avvio																												

7. RUOLI E GESTIONE DEL PROGETTO

In parallelo alla mappatura dei ruoli e delle responsabilità relative alla sostenibilità dei processi di trasformazione digitale all'interno dell'Ente e descritte nel Funzionigramma di progetto, vengono di seguito riportate i ruoli e le responsabilità più direttamente afferenti la gestione tecnica del progetto (project management).

Quanto offerto in termini di progettazione e realizzazione dei servizi applicativi del presente progetto implica una organizzazione attenta e puntuale di tutte le componenti organizzative e tecniche, avendo ben presente la necessità di sviluppare la massima efficienza ed efficacia, in un contesto progettuale che richiede flessibilità decisionale e adattabilità operativa, soprattutto in relazione all'insieme delle prestazioni richieste e degli obiettivi strategici da raggiungere.

Risulta fondamentale la giusta individuazione e collocazione, nel processo di sviluppo delle attività progettuali, dei ruoli e di chi fa che cosa, evidenziando il più possibile le interazioni fra i vari attori del progetto. A tale scopo vengono definite quattro Aree di Responsabilità, le quali consentono di ricondurre le fasi progettuali in un contesto semplificato:

- Area Decisionale/Controllo
- Area Produzione
- Area Tecnica
- Area Coinvolgimento e disseminazione

Area Decisionale/Controllo: in tale area ricadono i ruoli di coordinamento e controllo del progetto (Responsabile di progetto, Capo Progetto), di consulenza progettuale e tecnica (progettista e consulente), di analisi organizzativa (Analista di organizzazione) per la fase di reingegnerizzazione dei processi. Risultano significativi due ruoli di quest'area, il primo è il responsabile di progetto che pur avendo ruolo decisionale nelle prime attività dovrà essere sempre informato durante tutte le altre fasi. Mentre la seconda è il capo progetto direttamente coinvolto in tutte le fasi del progetto attraverso attività di pianificazione, supervisione, controllo e gestione.

Area di Produzione: in tale area ricadono i ruoli di reale produzione dei servizi in funzione delle indicazioni progettuali fornite dall'area Decisionale/Controllo. In questa area è compresa sia l'attività di progettazione esecutiva in termini di documenti di specificazione dei servizi (progettista, analista informatico), sia la reale produzione software del prodotto finale (programmatore), sia la attività di system integration. Questa area risulta essere la più cruciale in termini di criticità temporale e di gestione del processo da parte dell'area Decisionale/Controllo.

Area Tecnica: in quest'area si individuano i ruoli che svolgono attività di installazione e configurazione dell'intera infrastruttura tecnologica (hardware e software) e verifica funzionale ai fini dei collaudi interni. Tale area dovrà spesso interagire con l'area di produzione durante le fasi di produzione software.

Area Coinvolgimento e disseminazione: in un contesto progettuale così fortemente innovativo, questa area costituisce l'attività fondamentale per consentire la piena fruizione dei servizi basati sul paradigma del cloud computing.

Nell'ottica della partecipazione distribuita, caratteristica della smart city, a questa area afferiscono tutte le attività che facilitano la adesione ai modelli di erogazione dei servizi che consentono di coinvolgere "digitalmente" i cittadini, le istituzioni, gli operatori e i turisti nell'intero territorio metropolitano. Gli appartenenti a tale ruolo dovranno quindi assumere anche la veste di 'facilitatori' e promotori dell'utilizzo dei servizi, utilizzando loro stessi gli strumenti e servizi da promuovere, oltre che a interagire sia con l'area tecnica per la stesura dei documenti di start-up del servizio, sia con l'area di produzione durante la fase di stesura dei protocolli e, in generale, dei documenti connessi.

Area	Ruolo
Decisionale/Controllo	Capo Progetto

	Consulente Analista di organizzazione Specialista di tematica Progettista
Produzione	Analista funzionale Analista programmatore Progettista informatico Progettista db e data warehouse Specialista di prodotto/tecnologia System integrator Programmatore Sistemista Visual Web Designer Data Base Administrator
Tecnica	Tecnico HW e SW Sistemista Specialista di pacchetto Tecnico di collaudo ed integrazione sistemi
Coinvolgimento e disseminazione	Specialista di dominio Analista servizi Multimediali Operatore di Publishing

8. QUADRO ECONOMICO DEGLI INTERVENTI

Si riporta di seguito l'analisi delle risorse economiche che si prevede di dover impegnare per la realizzazione degli interventi indicati. L'analisi è stata effettuata tenendo conto delle metriche e delle metodologie impiegate normalmente nell'ambito di progetti di analoga natura e complessità e, comunque, e tenendo conto dei valori di mercato rilevati nel corso del 2019.

L'analisi dei costi, riportata nella tabella 1 che segue, viene esposta con riferimento a ciascun ambito di intervento previsto.

Tutte le spese indicate sono conformi ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando. Non sono previsti costi per Opere ed Impianti.

Tabella 1

	AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTO SENZA IVA	IMPORTO CON IVA
2.2.3.	Estensione dei servizi dell'Hub del Motore di Correlazione e Interprete Semantico	46.936,49	57.262,52
2.2.3.	SUAP Integrato	45.950,30	56.059,36
2.2.3.	Cittadinanza Digitale – Sistema Integrato Servizi Socio-Sanitari (Fascicolo CSAE-CSSI)	39.900,10	48.678,12
		132.786,89	162.000,00

La tabella 2 riporta il riepilogo generale dei costi previsti per ciascuna macro voce di spesa.

Tabella 2

Riepilogo per ambito di intervento	Senza IVA	Con Iva	%
Progettazione	5.311,48	6.480,00	4,00%
HW, SW e sistemi operativi di base e di ambiente	19.552,00	23.853,44	24,97%
Servizi professionali di terzi	49.000,00	59.780,00	27,21%
Sviluppo software	32.100,00	39.162,00	29,14%
Organizzazione processi e Change Management	16.200,00	19.764,00	6,68%
Installazione e configurazione	6.639,81	8.100,56	5,00%
Collaudo ed avviamento	3.983,61	4.860,00	3,00%
Totale	132.786,89	162.000,00	100,00%

Con riferimento alla rappresentazione dei costi di progetto appena analizzati, si riporta nel seguito il quadro economico complessivo degli interventi previsti.

A) Servizi		
Totale importo opere a base d'asta	132.786,89	
Costi della sicurezza	0	0
A) Totale importo per Servizi:	132.786,89	132.786,89
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Lavori in economia	0,00	
Imprevisti	0,00	
Incentivi ex art.113 D.L.vo 50/2016 (2%*A)	0,00	
Oneri conferimento a discarica	0,00	
IVA al 22% su servizi e imprevisti	29.213,12	
B) Somme a disposizione:	29.213,12	29.213,12
B) Totale		162.000,00

